

Raiz, mare nostrum dance

Il leader degli Almamegretta alla Mole presenta «Ya!»

di ANDREA MACCARONE

L'ESORTAZIONE che viene dal Mediterraneo. E' il grido di Raiz che abbatte le barriere tra le culture. Questa sera alla corte della Mole Vanvitelliana arriva il primo big dell'edizione 2011 del *Festival Adriatico Mediterraneo*. Non sarà l'unico appuntamento della serata. A seguire, sempre alla Mole ma al tempio (ore 23, gratuito) il **Santini Quartet**, gruppo di archi guidato dal musicista osimano, che spazierà dalla classica alla world music. Prima, alle 20, alla sala espositiva del Rettorato a piazza Roma, alla mostra di **Magdy El Shafec**, concerto del percussionista **Francesco Savoretti**, reduce, tra l'altro, da una collaborazione con

Giorgio Strehler.

Il clou alla Mole con Raiz. **Gennaro Della Volpe**, alias Raiz, è un cantante e compositore partenopeo. Nei primi anni '90 dà alla luce il suo primo progetto musicale, gli **Almamegretta** (Anima Migrante, ndr) con cui debutta nel '93 con l'album omonimo. Fin da subito la band raggiunge livelli di notorietà nazionale riscuotendo successi lungo tutto lo stivale. E negli anni colleziona-

Dal folk ai ritmi latini un concerto che promette di toccare tutte le corde della multiculturalità

no una serie di collaborazioni di assoluto rilievo: **Massive Attack**, **Pino Daniele**, **Stewart Copeland dei Police**, **Planet Funk**, **Asian Dub Foundation**, **Roy Paci**, **Teresa De Sio** e molti altri. E nel 2004 Raiz pubblica il suo primo album solista dal titolo *Wop*, ovvero il soprannome dato negli Stati Uniti agli immigrati clandestini italiani all'inizio del secolo scorso. Segue il secondo disco solista: *Uno*. E la primavera scorsa è uscito l'ultimo lavoro personale di Raiz, *Ya!*. Che in arabo-ebraico significa dai! o muoviti!. Nell'album fanno apparizione vari generi musicali mescolati tra loro. Si va dalla tradizione popolare al folk delle terre del Sud. Dalle ispirazioni più occidentali al suono sperimentale dell'elet-

tronica. L'ultimo disco di Raiz è il manifesto di un percorso artistico rinnovato. » ha detto Raiz. Senza contare che anche in napoletano l'esclamazione jamm, molto simile alla parola yalla da cui l'abbreviazione ya, ha lo stesso significato e lo stesso suono. Sarà dunque un nuovo spettacolo caratterizzato da una forte impronta elettronica e dance. Ma non mancheranno i grandi classici del periodo degli Almamegretta. Anche perché il gruppo non si è mai realmente sciolto. Il progetto rimane attivo, sebbene in secondo piano rispetto all'attività solista del frontman. Il concerto avrà inizio alle 21. Ingresso 5 euro in biglietteria. Infotel: 071/52525.

« IL PRODUZIONE PRIVATA

